



IL VICESEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'AREA
SISTEMI INFORMATIVI E AGENDA DIGITALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 08 DEL 29/07/2021

Oggetto: Determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.
Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) D.Lgs. n. 50/2016, alla società Converge S.p.A., con sede legale in Roma, Via Mentore Maggini, 1, P. IVA 04472901000, per la fornitura di n. 8 Stampanti Samsung SL-M3820ND per le elezioni amministrative previste tra il 15/09/2021 e il 15/10/2021, tramite il sistema della Trattativa Diretta sul Me.PA.

Impegno di spesa complessiva pari ad € 546,56 - di cui imponibile pari a € 448,00 ed IVA al 22% pari a € 98,56.

SMART CIG: Z7732A310F

Premesso che

il decreto legge n. 25 del 5 marzo 2021 “Disposizioni urgenti per il differimento di consultazioni elettorali per l’anno 2021”, convertito con legge n. 58 del 03 maggio 2021, all’art. 1, comma 1, lett. a), ha stabilito che “in deroga a quanto previsto dall’articolo 1, comma 1, della legge 7 giugno 1991, n. 182, le elezioni dei consigli comunali e circoscrizionali previste per il turno annuale ordinario si tengono tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021”;

al fine dello svolgimento della suddetta consultazione elettorale l’Amministrazione Comunale è tenuta all’attuazione di specifici adempimenti di carattere organizzativo, in particolare, è necessario provvedere all’approvvigionamento di materiale di consumo vario, nonché all’acquisizione di servizi di connettività, di fonia e dati, di presidio e di noleggio di apparecchiature informatiche, di allestimento di tabelloni elettorali, di pulizia, di manutenzione e allestimento delle sezioni elettorali.

Dato atto che

nell’ambito del Comune di Napoli, con disposizione del Direttore Generale n. 9 del 6/3/2019, è stata attribuita al Vicesegretario Generale, tra le sue funzioni, quella di “coordinamento delle attività di programmazione e realizzazione di consultazioni elettorali e referendarie”;

le procedure di spesa dirette all’approvvigionamento delle forniture e dei servizi occorrenti sono svolte, con il suddetto coordinamento del Vicesegretario Generale, da diversi Uffici comunali;

pertanto, ai Dirigenti responsabili degli Uffici coinvolti nelle operazioni rivolte all’organizzazione per lo svolgimento delle consultazioni elettorali, ciascuno secondo le rispettive competenze e compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio, è richiesto di porre in essere - previe intese con il Vicesegretario Generale - con proprie determinazioni sottoscritte congiuntamente al Vicesegretario Generale, gli adempimenti necessari per l’approvvigionamento di forniture di beni durevoli e di consumo nonché di servizi indispensabili per il regolare svolgimento delle predette consultazioni elettorali;

nelle attività di competenza del Dirigente Responsabile dell’Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale vi rientrano quelle per l’utilizzo di specifico software per la contabilizzazione dei voti e di tutti i dati inerenti alla consultazione, nonché in relazione a diverse prestazioni di servizi informatici, di presidio e di noleggio di apparecchiature informatiche in collaborazione con l’Area Centro Unico Acquisti e Gare, per l’acquisto di beni strumentali informatici;

il Vicesegretario Generale, con propria disposizione dirigenziale n. 14 del 20/07/2021 – rep. DISP/2021/0003705 – ha indicato che per l’approvvigionamento dei beni durevoli, gli Uffici possono utilizzare le risorse finanziarie stanziato sul seguente capitolo dell’esercizio provvisorio in corso di gestione 2021:

- ✓ cap. 200306 ” (Missione 01 - Programma 7 - Titolo 2 - Macroaggregato 1) “Acquisto beni durevoli per consultazioni elettorali – nel 2021 finan.to dal cap. 401442/E.

Considerato che

in previsione delle prossime consultazioni elettorali amministrative le Sedi Municipali saranno chiamate ad espletare i consueti adempimenti elettorali e, in particolare, dovranno assicurare il servizio di stampa e di rilascio delle tessere elettorali;

è necessario, pertanto, provvedere all'acquisto di n. 8 stampanti, della stessa tipologia di quelle già in uso ovvero stampanti laser A4 Samsung SL-M3820ND, da destinare alle postazioni abilitate al rilascio di certificazione anagrafica, decentrate presso le diverse Sedi Municipali, al fine di garantire al cittadino la possibilità di ottenere "l'attestato al voto", nonché di continuare ad assicurare il servizio di stampa e di rilascio delle tessere elettorali.

Atteso che

l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 32 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 dispongono che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 al comma 2, lett. a) prevede la possibilità, per importi inferiori a quarantamila euro, di ricorrere all'affidamento diretto.

Visti

l'art. 1, comma 512, della Legge 208/2015 (cd. "Legge di Stabilità 2016"), così come modificato dall'art. 1, comma 419, della Legge n. 232/2016, relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'Istat "*... provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. ...*";

la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) n.16 del 17/05/2016 che, all'ultimo paragrafo, recita "*Per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 512 a 520, le Amministrazioni pubbliche operano nel rispetto di quanto stabilito nel piano triennale per l'informatica e nelle linee guida emanate dall'AGID*";

la circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) n. 2 del 24/06/2016, in particolare, il punto 4 che ai commi c), d) ed e) recita:

c) Per procedere ad acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, ai sensi del comma 512, che fa salvi "gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente", le amministrazioni pubbliche e le società del conto economico consolidato ISTAT devono preliminarmente verificare se sussistono per l'acquisto in questione obblighi di acquisizione centralizzata e, cioè, strumenti di acquisto e strumenti di negoziazione centralizzata; in particolare, andrà verificata la sussistenza dell'obbligo di ricorso alle convenzioni Consip (di cui all'articolo 1, comma 449, della l. 296/2006); l'obbligo di ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (di cui all'articolo 1, comma 450, della l. 296/2006); l'obbligo di ricorso ad accordi quadro e gare su delega individuati con decreto ministeriale (ai sensi dell'articolo 2, comma 574, della l. 244/2007); l'obbligo di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da Consip o dalle centrali di committenza regionali di riferimento (di cui all'articolo 15, comma 13, lett. d), decreto .legge. 95/2012).

d) Qualora le amministrazioni non siano tenute a ricorrere a specifici strumenti di acquisto e negoziazione ai sensi delle disposizioni richiamate al punto precedente, la disposizione di cui al comma 512 richiede di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione

disponibili presso Consip ed i soggetti aggregatori. Fra i detti strumenti sono ricompresi le convenzioni-quadro, i contratti-quadro e gli accordi-quadro nonché il mercato elettronico della pubblica amministrazione, il sistema dinamico della pubblica amministrazione e le gare su delega che aggregano la domanda di più amministrazioni.

e) Pertanto le amministrazioni e le società inserite nel conto consolidato ISTAT possono effettuare acquisti di beni e servizi informatici in via autonoma solo dopo aver verificato che non siano disponibili strumenti di aggregazione, attraverso la consultazione delle apposite pagine web (www.consip.it, www.acquistinretepa.it, nonché la sezione “soggetti aggregatori”). Ogni qual volta le amministrazioni e le società di cui al comma 512 non possano ricorrere ai detti strumenti a causa dell’indisponibilità del bene/servizio o della sua inidoneità al soddisfacimento del fabbisogno ovvero nei casi di necessità ed urgenza comunque funzionali per assicurare la continuità della gestione amministrativa, esse potranno procedere ad acquisti autonomi soltanto previa autorizzazione motivata dell’organo di vertice amministrativo. [omissis]”.

Verificato che alla data di adozione del presente provvedimento, non risultano attive convenzioni Consip di cui all’art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni della medesima tipologia di quelli oggetto del presente provvedimento.

Visto, in particolare, il citato comma d) del punto 4 della circolare AGID n. 2 del 24/06/2016 che individua specificatamente “il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione” (MePA) fra gli strumenti di acquisto e negoziazione disponibili presso Consip.

Dato atto che i beni oggetto del presente provvedimento rientrano nel novero dei beni e servizi contemplati dal succitato art. 1 comma 512 della legge 208/2015.

Rilevata la necessità di provvedere, per quanto su detto, all’affidamento della fornitura in oggetto ricorrendo al sistema della Trattativa Diretta su MePA.

Specificato che:

a spesa complessiva stimata – sulla base dei correnti prezzi di listino reperibili su MePA – per detta fornitura risulta pari a circa Euro 900,00 oltre IVA 22%;

relativamente al presente affidamento ricorre, pertanto, la fattispecie dei contratti sotto soglia di cui all’art. 36 co. 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, [affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro], ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture “... mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”.

Dato atto che:

di indagini effettuate su MePA, tra i fornitori che offrono prodotti a catalogo (Stampanti laser A4), della medesima tipologia di quelle attualmente in uso, aventi caratteristiche tecniche in grado di soddisfare la configurazione richiesta dal software di gestione dei servizi demografici, è stata individuata la società Converge S.p.A., con sede legale in Roma, Via Mentore Maggini, 1, codice fiscale e p. iva 04472901000, fornitore attivo nell’iniziativa “beni - informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per ufficio” e “servizi – per l’Information & Communication Technology” del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

la società Converge S.p.A., già fornitore del Comune di Napoli – mediante adesione a Convenzione Consip - delle medesime stampanti Samsung SL-M3820ND in occasione delle precedenti consultazioni amministrative del 2016, risulta in possesso dei necessari requisiti di capacità tecnico professionali per l'affidamento della fornitura in oggetto ed offre le migliori condizioni di contratto;

a seguito dell'avvio di Trattativa Diretta n. 1784852 operata sul MePA, la predetta società ha formulato, entro i termini stabiliti dalla stazione appaltante, l'offerta per la “**fornitura di 8 stampanti Samsung SL-M3820ND**” come di seguito indicato, provvedendo ad indicare, altresì, i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016, compresi nell'Offerta, pari a ad € 50,00:

Prodotto	Prezzo unitario	Quantità	Base Imponibile	IVA 22%	Costo complessivo
Stampante Samsung SL-M3820ND	€ 56,00	8	€ 448,00	€ 98,56	€ 546,56
Totale spesa			€ 448,00	€ 98,56	€ 546,56

l'offerta presentata dalla società Converge S.p.A., risulta soddisfacente i requisiti suindicati, confacente agli scopi che si intendono perseguire e congrua dal punto di vista economico.

Dato, altresì, atto che

il fine che si intende perseguire è quello di garantire il regolare svolgimento delle consultazioni elettorali amministrative, con particolare riferimento alle attività relative alla stampa e rilascio di certificazione elettorale;

il contratto ha per oggetto l'acquisto di stampanti;

che la scelta del contraente è effettuata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, con affidamento diretto alla società fornitrice individuata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA) attraverso il sistema della Trattativa Diretta;

la forma del contratto, in accordo con le vigenti disposizioni normative in materia nonché con le Linee Guida per la stipula dei contratti pubblici e gli accordi con altre pubbliche amministrazioni approvate con deliberazione di G.C. n. 146 del 10/03/2016, consisterà nello scambio di corrispondenza previsto dal MePA;

le clausole essenziali del contratto sono quelle indicate dalle regole di e-procurement, dalle condizioni generali di contratto di riferimento per le categorie merceologiche, cui appartengono i beni, approvate dal MePA medesimo nonché dalle condizioni particolari di contratto predisposte dal Punto Ordinante ed inviate al Fornitore;

il perfezionamento contrattuale, nella forma di scrittura privata, avverrà mediante caricamento a sistema dell'apposito Modulo d'Ordine presente sulla piattaforma, compilato e firmato digitalmente;

per le motivazioni sopra rappresentate, si è ritenuto opportuno non ricorrere all'elenco di operatori economici istituito con deliberazione di G.C. n. 1002 del 13/10/2011 nonché all'Elenco Telematico degli Operatori Economici di cui alla deliberazione di G.C. n. 499 del 31/07/2015 e successive disposizioni del CUAG n. 1 del 30/06/2016 e n. 5 del 08/11/2016;

si è stabilito, come previsto dall'art. 103 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, di esonerare la società affidataria dalla prestazione della garanzia stante la tipologia di acquisizione, il modico valore della fornitura e il miglioramento ottenuto sul prezzo delle stampanti rispetto alle condizioni generali di mercato oltre al fatto che trattasi di operatore economico di comprovata solidità, dimostrata in occasione di precedenti rapporti contrattuali nonché di operatore specializzato nel settore.

Atteso, altresì, che

con deliberazione di C.C. n. 25 del 10/12/2020, è stato approvato, tra l'altro, il Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio 2020 e lo schema di Bilancio Pluriennale per il periodo 2020/2022;

con deliberazione di G.C. n. 467 del 22/12/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

ai sensi dell'art. 163 co. 3 del D.Lgs. n. 267/2000, l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'Interno che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali;

con Decreto Legge n. 73 del 25/05/2021, recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-9, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali” (G.U. Serie generale n. 123 del 25/05/2021), il termine dell'approvazione del bilancio di previsione per i soli Enti Locali che hanno incassato le anticipazioni di liquidità è stato differito al 31 luglio 2021;

il Comune di Napoli, rientrando nella tipologia di Enti per i quali è previsto il differimento del termine, non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2021/2023;

con deliberazione di G.C. n. 232 del 03/06/2021 è stato approvato il preconsuntivo dell'Ente al 31/12/2020 e si è stabilito, altresì, che fino all'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023, l'assunzione degli impegni di spesa avverrà secondo le regole della gestione provvisoria di cui al comma 2 dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000.

Precisato che

conseguentemente, la relativa spesa, non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi, rientra nella fattispecie di cui all'art. 163 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 ovvero quelle volte ad assicurare il regolare svolgimento di operazioni tassativamente regolate dalla legge;

nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 da parte del Consiglio comunale, sono pertanto sussistenti i presupposti per procedere all'impegno di spesa di € 546,56.

Rilevato che

è necessario provvedere, per quanto sino ad ora riportato, all'affidamento della fornitura in oggetto mediante il sistema della Trattativa Diretta su Me.PA;

l'affidamento è disposto sotto condizione risolutiva al verificarsi dell'accertamento dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché in caso di irregolarità dei tributi locali di cui al Programma 100;

sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, in base all'art. 26 c. 3-bis e dell'allegato XI del D.Lgs.

n. 81/2008 come modificato dall'art. 32, comma 1, lettera a), Legge n. 98/2013, si prescinde dalla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), in quanto trattasi di sola fornitura di beni che non comporta rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Attestata la regolarità della procedura seguita e la esatta rispondenza degli atti e fatti posti in essere a sostegno del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/00 e degli artt. 13, c. 1 lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione C.C. n. 4 del 28 febbraio 2013, modificato con deliberazione di C.C. n. 49 del 11/07/2018.

Attestata, altresì, l'assenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241 del 07/08/1990 degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'Ente con deliberazione di G. C. n. 254 del 24 aprile 2014 e modificato con deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017.

Dato atto che,

ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/90, l'istruttoria necessaria ai fini della adozione del presente provvedimento è stata condotta dalla stessa dirigenza che lo adotta;

il presente provvedimento viene sottoscritto, oltre che dal Vicesegretario Generale, anche dal dirigente responsabile dell'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale in quanto responsabile, tra l'altro, della gestione della procedura di acquisizione della predetta fornitura.

Vista la normativa di seguito indicata:

- l'art. 4 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;
- gli artt. 183, 191 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Codice per l'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.);
- gli artt. 32 e 36 del D.Lgs. n. 50/2016;
- il Regolamento dei Contratti, approvato con deliberazione del C.C. n. 64 del 24/04/1992;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del C.C. n. 22 del 09/10/2020;
- l'art. 49 delle Regole del Sistema di e.procurement delle PA "Efficacia dell'Ordine Diretto e conclusione del Contratto".

DETERMINANO

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritte:

- di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) D.Lgs. n. 50/2016, alla società Converge S.p.A., con sede legale in Roma, Via Mentore Maggini, 1, Codice Fiscale e P. IVA 04472901000, attraverso il sistema della Trattativa Diretta sul Me.PA., la fornitura di n. 8 Stampanti Samsung SL-M3820ND, alle condizioni di seguito dettagliate:

Prodotto	Prezzo unitario	Quantità	Base Imponibile	IVA 22%	Costo complessivo
Stampante Samsung SL-M3820ND	€ 56,00	8	€ 448,00	€ 98,56	€ 546,56
Totale spesa			€ 448,00	€ 98,56	€ 546,56

- di impegnare, in favore della società Converge S.p.A., l'importo complessivo di euro 546,56 - di cui € 448,00 per imponibile ed € 98,56 per IVA al 22% sul capitolo dell'esercizio provvisorio in corso di gestione 2021 n. 200306 (Missione 01 - Programma 7 - Titolo 2 - Macroaggregato 1) denominato "Acquisto beni durevoli per consultazioni elettorali – nel 2021 finan.to dal cap. 401442/E";
- di dare atto dell'accertamento preventivo di cui all'art. 183 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, così come coordinato con D.Lgs. n. 118/2001 ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- di dare atto che le spese di cui al presente provvedimento rientrano tra quelle previste al comma 2 dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 ovvero quelle volte ad assicurare il regolare svolgimento di operazioni tassativamente regolate dalla legge;
- di disporre il presente affidamento sotto condizione risolutiva in caso di accertamento dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché in caso di irregolarità dei tributi locali di cui al Programma 100 o di irregolarità contributiva (DURC);
- di subordinare l'affidamento in parola all'accettazione, da parte della società Converge S.p.A., del Patto di Integrità e delle Condizioni aggiuntive di contratto;
- di procedere alla stipula, con il sistema della Trattativa Diretta sul Me.PA. alla società Converge S.p. A. solo dopo che il presente atto sia divenuto esecutivo;
- di disporre, ai fini della trasparenza amministrativa di cui al D.Lgs. 33/2013, che venga assicurata la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale del Comune di Napoli, nella sezione "Amministrazione trasparente";
- di procedere agli adempimenti pubblicitari di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Elenco allegati:

- 1) Patto di Integrità;
- 2) Trattativa Diretta n. 1784852.

*Sottoscritto digitalmente¹ da
il Dirigente Responsabile
Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale
ing. Luigi Volpe*

*Sottoscritto digitalmente¹ da
il Vicesegretario Generale
dott.ssa Cinzia D'Oriano*

¹ Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005.